

Relazione pubblica sulla Valutazione della Didattica nell'AA 2005-2006 sulla base delle indicazioni fornite dagli studenti

L'esame dei giudizi formulati dagli studenti sulla didattica nella **Laurea Triennale in Fisica**, relativi all'intero **A.A. 2005-2006** è stato compiuto dalla Commissione di Autovalutazione, riunita il 10/4/07. Per le modalità di raccolta e per altri aspetti metodologici della valutazione si rimanda alla "**Premessa**", mentre l'esame dettagliato dei singoli insegnamenti è contenuto nella "**Relazione Riservata**", trasmessa solo alla Commissione Didattica ed alla presidenza del CdL per un'ulteriore analisi ed opportuni provvedimenti.

La presente **Relazione** è stata presentata alla Commissione Didattica del CCS in Fisica il 4 aprile 2007 e al CCS di Fisica del 17/04/2007. Essa coincide essenzialmente con la **Relazione Pubblica** preparata per la Facoltà, e compilata seguendo le indicazioni del NVD della Facoltà di Scienze riunito il 16/9/05, cioè seguendo uno schema unificato.

Per la presentazione dei dati è stata adottata unicamente la scala di valori da -1 a 1 (nuovi valori, NV), per la quale la sufficienza corrisponde a 0. Si ricorda che fino al 2004-2005 e' stata utilizzata una scala da 1 a 4 (vecchi valori, VV): la corrispondenza tra le due scale è data da:

$$VV = 2.5 + 3(NV/2) \quad NV = 2(VV - 2.5) / 3$$

Risultati e commenti

Hanno partecipato alla valutazione (svoltasi per via telematica) sui 367 studenti iscritti:

211 nel I quadrimestre (23-24 Novembre 2005) --> 57,5% degli iscritti;

225 nel II quadrimestre (17-18 Marzo 2006)--> 69,5% degli iscritti;

151 nel III quadrimestre (7-8 Giugno 2006--> 41,4% degli iscritti.

Come già osservato per gli AA precedenti, dal 2002-2003 in poi, il numero di studenti che partecipano alla rilevazione per i corsi del terzo periodo didattico è sensibilmente più basso rispetto a quello dei primi due periodi. Questo dato viene interpretato non come dovuto ad una scelta poco oculata della data del rilevamento, effettuato in tutti e tre i periodi in corrispondenza a lezioni di corsi obbligatori nell'ultima decina di giorni del periodo didattico, ma ad una effettiva diminuzione della presenza degli studenti frequentanti, da ricondurre, probabilmente, all'approssimarsi degli esami o, per il terzo anno, allo svolgimento di attività di stage presso enti o industrie.

La crescita del numero di votanti tra il primo e il secondo periodo può essere interpretata come conseguenza di una certa diffidenza da parte degli studenti del primo anno che alla prima valutazione si trovano di fronte ad un aspetto per loro ancora ignoto della vita universitaria. In generale non si ritiene, però, di dover introdurre metodi coercitivi per far aumentare la partecipazione alla votazione: il campione raccolto risulta già statisticamente significativo e la dispersione dei voti dati alle singole domande è contenuta ad indicare che la compilazione dei questionari non viene fatta casualmente. Appare, semmai, necessario continuare nell'opera di sensibilizzazione presso gli studenti per convincerli della effettiva utilità della compilazione dei questionari, evidenziando ancora di più il riscontro delle loro osservazioni, ove questo sia osservabile in tempi brevi.

Il numero totale di questionari raccolti sulle tre valutazioni è di 2009 contro i 2096 dell'anno precedente 2004/2005 a fronte di una diminuzione di 24 unità del numero di matricole. La partecipazione globale risulta, comunque, buona e il numero di corsi valutati per studente votante in ogni rilevazione è in leggera crescita: 5.47 questionari/iscritto nel 2005-2006 contro i 5.37 nel 2004-2005.

Anche per il 2005-2006 è stata effettuata la rilevazione telematica dei giudizi, iniziata nel 2004-05 per la Facoltà, nel 2002-2003 per il CCS di Fisica a fianco a quella cartacea; si riconosce, infatti, che tale metodo consente un reale progresso rispetto alla rilevazione cartacea degli anni precedenti, sia per l'entità della partecipazione, sia per la rapidità dell'accesso

ai risultati. Il metodo telematico consente, inoltre, di ottenere anche i giudizi degli studenti lavoratori che non frequentano normalmente i corsi diurni in corrispondenza dei quali viene fatta la rilevazione: viene infatti permessa la compilazione dei questionari via rete da casa per una finestra temporale di 7-10 giorni a partire dalla data della rilevazione in aula.

Risultati della rilevazione.

La Tabella 1 fornisce i “profili personali degli studenti” desunti dalle schede in batteria compilate dagli studenti dei tre anni. Sono riportate le medie relative al totale delle rilevazioni.

Nel leggere i dati bisogna tenere conto che essi si riferiscono al sottoinsieme degli studenti frequentanti. Essi forniscono una fotografia globale della popolazione studentesca di Fisica. Per una analisi più completa degli aspetti personali si ritiene, però, più utile basarsi sui dati forniti dalla Segreteria Studenti e dal Manager Didattico, comprensivi anche dei casi degli studenti non frequentanti. Ad esempio la percentuale di ragazze risulta quasi del 30%, contro il 22% risultante dai dati della Segreteria Studenti.

In merito ai valori riportati nella tabella, si può osservare che le variazioni osservate nel corso degli anni a proposito delle percentuali del tipo di maturità conseguita, del voto di maturità, del tipo di regime lavorativo e della zona di provenienza sono piuttosto contenute; fluttuazioni maggiori si osservano, invece, sulla percentuale di ragazze iscritte.

La Tabella 2 fornisce i risultati medi relativi alle singole voci, e riferiti al globale delle tre rilevazioni, a confronto con quelli dei due AA precedenti. Sono stati valutati in totale 69 corsi tra obbligatori e a scelta (liberi o di indirizzo).

Il confronto che viene ritenuto più immediato è quello con i risultati relativi al 2004-2005, in quanto sia il metodo di rilevazione che i testi delle domande risultano più omogenei con quelli presenti.

Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi del CCS e le infrastrutture (domande 1-4), si osserva un peggioramento contenuto del giudizio sul carico di studio complessivo ed un peggioramento più marcato del giudizio sull'organizzazione complessiva. In particolare, il peggioramento relativo alla domanda 2 potrebbe essere messo in relazione con i disagi causati all'organizzazione di tutti e tre i periodi didattici dalla sospensione obbligatoria della attività didattica in corrispondenza dei Giochi Olimpici del 2006.

Di questi aspetti viene informata la presidenza del CCS e la Commissione Didattica per una ulteriore discussione e per la messa in atto di eventuali provvedimenti. Resta da osservare che i valori riportati per l' AA 2004-2005 in merito alle prime 4 domande sono riferiti al solo primo periodo didattico in quanto mancano i dati globali, relativi all' intero AA.

La presenza percentuale degli studenti a fine corso (domanda 5) risulta più alta del corrispondente valore del 2004-2005, anch' esso riferito al solo primo periodo didattico.

I valori riportati per l' AA 2004-2005 dalla sesta domanda in poi sono riferiti all' insieme globale delle tre rilevazioni.

Per quanto riguarda l'organizzazione dell'insegnamento dei vari corsi, si registra una lieve diminuzione della chiarezza delle modalità di esame (domanda 6) e una notevole soddisfazione sia per la puntualità delle lezioni (domanda 7) che per la reperibilità dei docenti (domanda 8). Il carico di studio dei singoli moduli è risultato leggermente maggiore rispetto agli AA passati (domanda 9), forse in relazione ai succitati disagi dovuti alle Olimpiadi, mentre si trova un miglioramento netto per le conoscenze preliminari (domanda 10), il materiale didattico (domanda 11), le attività integrative (domanda 12), la capacità del docente di stimolare l' interesse (domanda 13), la chiarezza dell'esposizione (domanda 14) e la capacità di evidenziare i contenuti fondamentali (domanda 15). Migliora anche il giudizio sull'interesse rivestito dagli argomenti dei corsi (domanda 16) e sulla soddisfazione complessiva (domanda 17).

Questi risultati nel loro insieme sembrano indicare che gli sforzi messi in atto dal CCS per ottimizzare l'organizzazione dei corsi e la loro concatenazione abbiano sortito buoni effetti. Restano degli aspetti da potenziare.

Il confronto più significativo è, però, quello con i valori medi della Facoltà; al momento della stesura della presente relazione il dato di Facoltà relativo al 2005-2006 non è ancora disponibile, per cui il confronto viene fatto con i dati del 2004-2005, riportati nell'ultima colonna della tabella 2. Da tale confronto si evince che gli aspetti per i quali il CCS di Fisica risulta essere al di sotto della media di Facoltà sono la chiarezza delle modalità di esame e la chiarezza dell'esposizione dei docenti, mentre si distingue in particolare per l'utilità delle attività integrative; per tutti gli altri aspetti Fisica si colloca

pienamente nella media della Facolta', mentre in passato risultava avere numerosi punti di forza rispetto agli altri corsi di laurea della Facolta'. Questo ultimo aspetto, sottolineato durante la presentazione dei risultati alla Commissione Didattica, denota la necessita' di porre piu' attenzione ai diversi aspetti della didattica, di introdurre modifiche ove necessario, e sara' oggetto di ulteriore approfondimento.

Nella **Tabella 3**, infine, viene valutato, per i 69 corsi valutati, il numero di risposte il cui valore medio e' risultato critico, per quanto riguarda gli aspetti sondati dalle domande 6-17. La soglia di criticita' e' stata posta a $NV=-0.2$, corrispondente al vecchio valore $VV=2.2$ considerato come valore critico secondo la vecchia scala di valori. Per un totale di 1 insegnamento su 69, il numero di risposte critiche è stato uguale a 3, mentre 9 insegnamenti hanno riportato 1 risposta critica. Queste criticità sono state segnalate all'attenzione della Commissione Didattica del CdS.

Come sempre, a ciascun docente è stata inviata la scheda relativa ad ogni corso da lui/lei tenuto e valutato.

Torino, 26 aprile 2007

LA COMMISSIONE VALUTAZIONE del CCS di Fisica

Elena Botta, Wanda Alberico, Maria Pia Bussa.

Tabella 1. Profilo degli studenti. Fisica (A.A. 05/06)

N.Schede	2009						
PROFILO PERSONALE							
Sesso	maschio	femmina	N.R.				
	68,7%	29,8%	1,5%				
Anno di nascita	<1974	1974	1975	1976	1977	1978	1979
	2,6%	0%	0%	0%	0,2%	0%	0%
Anno di nascita	1980	1981	1982	1983	1984	1985	1986
	0%	0,8%	0,8%	0,8%	18,6%	32,2%	43,3%
	>1986	N.R.					
	0,7%	1,3%					
Tipo di maturità	classica	8,3%	tecn-com	0,6%			
	scientifica	77,3%	tecn-geom	0,2%			
	linguistica	0,8%	magist	1,3%			
	artistica	0,9%	altro	2,1%			
	tecn-ind	6,45%	N.R.	1,9%			
Voto di maturità*	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89	
	0,8%	2,3%	2,5%	4,7%	9,4%	7,5%	
Voto di maturità*	90-94	95-99	100	N.R.	Media		
	12,3%	14,6%	44,3%	1,5%	92,68		
Anno di immatric.	<1995	1995	1996	1997	1998	1999	2000
	0,1%	0%	0%	0%	0%	0%	0,2%
Anno di immatric.	2001	2002	2002	2004	2005	>2005	N.R.
	0%	0,5%	16,2%	33,4%	47,9%	0%	1,5%
Lavoro	nessuno	saltuario	part-time	full time	N.R.		
	81,1%	13,7%	1,9%	0,2%	3%		

Domicilio	Torino	Prov.To	Piemonte	altro	N.R.		
	37,3%	40,0%	17,2%	3,9%	1,6%		
VITA UNIVERSITARIA							
Frequenza lezioni	< 25%	25-50%	50-75%	> 75%	N.R.		
	0,4%	1%	0%	90,3%	8,3%		
Uso ricevimento	mai	sporadic.	piu volte	N.R.			
	55,3%	35,7%	5,7%	3,3%			

***Voti in sessantesimi convertiti in centesimi (moltiplicandoli per 100/60)**

Tabella 2 : AA 2005-06 : Risultati Fisica: confronto con quelli dell'AA 2002-03, 2003-2004 e 2004-05

n. Domanda	A.A 02/03	A.A 03/04	A.A 04/05	A.A 05/06	Facolta' 04/05
ORGANIZZAZIONE CdS					
1. Il carico di studio complessivo è accettabile?	0,13	0,21	0,18	0,15	0,10
2. L'organizzazione complessiva è accettabile?	0,21	0,27	0,17	0,09	0,09
INFRASTRUTTURE					
3. Le aule sono adeguate?	0,29	0,21	0,30	0,28	0,24
4. I locali per attività integrative sono adeguati?	0,39	0,46	0,35	0,47	0,26
INSEGNAMENTO: ORGANIZZAZIONE					
5. Percentuale studenti a fine lezioni			74,3 69,75%	73,8%	63%
6. Le modalità d'esame sono chiaramente definite?	0,41	0,39	0,46	0,38	0,45
7. Gli orari di svolgimento sono rispettati?	0,59	0,61	0,60	0,63	0,60
8. Il personale docente è reperibile per chiarimenti?	0,47	0,47	0,49	0,57	0,42
INSEGNAMENTO: ATTIVITÀ DIDATTICHE					
9. Il carico di studio è proporzionato ai crediti?	0,30	0,33	0,33	0,31	0,30
10. Le conoscenze preliminari erano sufficienti?	0,19	0,21	0,25	0,26	0,22
11. Il materiale didattico è adeguato?	0,25	0,29	0,31	0,36	0,31
12. Le attività integrative sono utili?	0,38	0,41	0,41	0,48	0,25
13. Il docente stimola l'interesse?	0,16	0,19	0,19	0,28	0,21
14. Il docente espone chiaramente gli argomenti?	0,19	0,16	0,19	0,28	0,30
15. Il docente evidenzia i contenuti fondamentali?	0,27	0,27	0,29	0,38	0,32
INSEGNAMENTO: SODDISFAZIONE					
16. Gli argomenti sono interessanti?	0,45	0,43	0,46	0,48	0,39
17. Soddisfazione complessiva per l'insegnamento?	0,23	0,27	0,28	0,35	0,28
ORGANIZZAZIONE, INFRASTR. : Media 1-4	0,25	0,29	0,25	0,25	0,18
INSEGNAMENTO : Media 6-17	0,33	0,33	0,36	0,40	0,34
NUMERO QUESTIONARI-CORSO			2096	2009	

Tabella 3 : Distribuzione delle risposte critiche sui vari insegnamenti

Numero Risposte critiche	0	1	2	3	4	5	6	7
N. ins. (2004/05 I quadr.)	20	0	2	1	1	0	0	0
N. insegnamenti (2005/06)	59*	9	0	1	0	0	0	0

